

Prot. n. 897/A1/2017

**Decreto di conferimento al Tribunale Ecclesiastico Diocesano della competenza
per la trattazione e la definizione in prima istanza delle cause di nullità matrimoniale
con il processo più breve davanti al Vescovo (cann. 1683 -1687 C. I. C.).**

Dovendo dar seguito all'attuazione della riforma dei processi di nullità matrimoniale, approvata da Sua Santità Papa Francesco, con il Motu proprio *Mitis Iudex* del 15 agosto 2015, con cui è stata ridefinita la procedura per la dichiarazione di nullità del matrimonio (cann. 1671-1691) prevista dal CIC del 1983, e con cui è stato stabilito «*di rendere evidente che il Vescovo stesso nella sua Chiesa, di cui è costituito pastore e capo, è per ciò stesso giudice tra i fedeli a lui affidati*» (M.p. *Mitis Iudex, proemium, III*) e che «*in forza del suo ufficio pastorale è con Pietro il maggiore garante dell'unità cattolica nella fede e nella disciplina* » (M.p. *Mitis Iudex, proemium, IV*);

Considerato che:

- la «preoccupazione della salvezza delle anime», rimane il fine supremo della Chiesa;
- il gran numero dei fedeli, i quali, pur desiderando provvedere alla propria coscienza, troppo spesso sono distolti dalle strutture giuridiche della Chiesa a causa della distanza fisica e morale», esige che la stessa Chiesa «*come madre si renda vicina ai figli*»;
- nella nostra Diocesi è operante il Tribunale diocesano, competente per la trattazione di tutte le cause stabilite dal diritto ad eccezione delle cause per la dichiarazione di nullità matrimoniale;
- la trattazione delle cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio con il processo ordinario rimane affidata al Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Calabro, ritenendo che sia garantita l'auspicata celerità dei processi senza venir meno al principio della prossimità fisica e morale tra i fedeli e le strutture giuridiche della Chiesa auspicata dal Sinodo dei Vescovi e stabilita dal Santo Padre Francesco;

Con il presente decreto

CONFERISCO

al Nostro Tribunale Diocesano di Crotone - Santa Severina, con sede in Crotone presso il palazzo della Curia Arcivescovile in P.zza Duomo n. 19 , a far data dal 15 febbraio 2017,

**LA COMPETENZA PER LA TRATTAZIONE E LA DEFINIZIONE IN PRIMA ISTANZA
DELLE CAUSE PER LA DICHIARAZIONE DI NULLITA' MATRIMONIALE
CON IL PROCESSO PIU' BREVE (CANONI 1683 -1687 C. I. C.).**

L'eventuale impugnazione delle Sentenze emesse dal Nostro Tribunale è regolato dai canoni 1619-1640 e potrà essere proposta, o al Tribunale Metropolitano di Catanzaro - Squillace di secondo grado o al Tribunale Apostolico della Rota Romana, a norma del can. 1673 §6.

Dispongo, infine, che la Cancelleria Arcivescovile provveda alla pubblicazione del presente decreto, che entra in vigore a decorrere dal 15 febbraio 2017, nonché alla trasmissione del suddetto decreto ai competenti uffici di Curia, al fine di predisporre quanto necessario, anche di carattere operativo ed economico, affinché il Nostro Tribunale possa esercitare adeguatamente la propria attività rispondendo alle esigenze dei fedeli.

Dato in Crotone, dalla sede della Curia Arcivescovile, il giorno 25 del mese di gennaio A. D. 2017

L'ARCIVESCOVO
+ *Domenico Graziani*

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Sac. Francesco Lonetti